

I nodi marinari

dispensa a cura di Daniele Dardi

Caratteristiche e tipi di nodo marini

I nodi che si usano in barca devono avere alcune caratteristiche:

- devono essere facili e rapidi da fare
- si devono poter sciogliere facilmente anche con la cima bagnata e dopo essere stati sottoposti a forte tensione
- non devono sciogliersi quando lavorano, tenendo presente che un nodo in barca non lavora mai restando sempre in tensione, ma al contrario è soggetto a un grande numero di cicli di tensione e allentamento e molti nodi dopo un numero anche basso di cicli si sciolgono. Per esempio nel Book of Knots di Ashley si segnala che il nodo piano si allenta dopo 19 cicli, il nodo di scotta dopo 22,3 cicli, quello di scotta doppio dopo 36,2.

un nodo riduce sempre la resistenza della cima, ma alcuni nodi la riducono di molto, altri meno, quindi se si prevede che la cima sarà sottoposta a una notevole tensione bisognerà utilizzare un nodo che riduca di poco la resistenza della cima. Nigel Calder indica i seguenti valori approssimativi:

Nodo	Perdita di resistenza
Gassa d'amante	25-30%
Nodo piano	50-60%
Due mezzi colli	30-40%
Nodo di scotta	40-50%
Nodo di ancorotto a raggio stretto	35-45%
Nodo di ancorotto a raggio largo	10-20%

Dalla tabella precedente si capisce perché la gassa sia il nodo più usato in barca e perché i pescatori preferiscano il nodo di ancorotto per assicurare l'ancora.

Attenzione : Tutti i nodi indeboliscono la corda !

Angoli, pieghe, nodi e stress sulle fibre in modo non uniforme indeboliscono la corda **mediamente del 50%** e in alcuni casi si può arrivare **fino all'80%** !

Per sicurezza quindi, **utilizza sempre la corda con carichi non superiori del 50% del suo carico di rottura nominale.**

Se la corda è vecchia, usurata, o danneggiata dalla luce solare o sostanze chimiche la sua resistenza sarà ancora minore.

Tipi di nodo

Sono circa una decina i nodi da conoscere e che sono sufficienti ad eseguire un buon recupero, ma anche per essere usati in tante altre attività di mare o di terra.

Questi si dividono in:

NODI di ARRESTO, NODI di GIUNZIONE, NODI ad OCCHIO o GASSE, NODI SCORSOI, NODI di AVVOLGIMENTO, IMBRACATURE e PARANCHI.

Nelle pagine successive vedremo l'esecuzione dei singoli nodi.

Attenzione !

per sciogliere i nodi, normalmente, basta far presa sulle asole e tirare verso l'esterno.